PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII - N. 2771 Trieste, Sabato 10 Agosto 1889 (Edizione del mattino) Anno VIII - N. 2771

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce alle 5 ant. Il supplemento serale **PICCOLO della SERA** alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2;** arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti antecipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti antecipati Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

La morte di Benedetto Cairoli. NAPOLI 9. (*n. p.*) La cittadinanza è ancor tutta sotto l'impressione profonda prodotta dalla morte di Cairoli. La perdita dell'illustre patriota è quasi esclusivo argomento dei discorsi e la sua biografia è messa a ruba. La nota triste domina tutto il movimento della città. Sono arrivati i ministri Bertolè-Viale, Brin, Boselli e Finali. Zanardelli si recherà probabilmente a rappresentare il governo ai funerali che Pavia prepara al suo cittadino. Continua intanto l'opera d'imbalsamazione della salma, affidata ad Efisio Morini. L'imbalsamazione probabilmente non sarà compiuta prima di domattina. La salma sarà quindi esposta nella camera ardente. Causa la morte di Cairoli, il viaggio del re nelle Puglie subirà un ritardo di qualche giorno. Il trasporto della salma seguirà da Capodimonte alla ferrovia. La bara sarà collocata sopra un affusto di cannone.

Precederanno il corteo i veterani garibaldini e i reduci dalle patrie battaglie. V'interverranno pure tutte le società operaie, politiche e scientifiche. Alla stazione parleranno dell'estinto il presidente del Consiglio e il sindaco Amore. Il trasporto a Pavia si effettuerà con un treno speciale nel quale viaggeranno la vedova Donna Elena e gli assessori municipali di Napoli. La sala d'aspetto alla stazione sarà tramutata per la circostanza in cappella ardente. La salma verrà poi deposta, com'è noto, a Groppello nel giardino-sepolcreto dove sono deposti la mamma e i fratelli di Cairoli, dove sono raccolte le memorie delle battaglie dai cinque fratelli combattute, gl'indumenti e le bende ancor tinte di sangue e i trofei di gratitudine.

L' Inghilterra e la situazione. LONDRA 9. (*n. p.*) In occasione della partenza dell'imperatore Guglielmo il *Times* reca un grave articolo di fondo, nel quale si dimostra che la flotta inglese, malgrado tutte le lodi, è ben lontana dall' essere sufficente. L'articolista esamina la situazione europea ed opina che appunto attualmente è accumulato molto materiale incendiario in Europa. La crisi di Creta cela forse i più terribili pericoli.

Processo Boulanger. PARIGI 9 (*C. B.*) Nell' odierna udienza dell' Alta Corte il procuratore generale continuò la requisitoria. Espose come Boulanger, già quale comandante di corpo d'esercito a Clermont-Ferrand, si occupasse di politica invece che attendere al corpo d'esercito. Mediante agenti Boulanger manteneva un'agitazione eletto...le che cominciò con l' essere una indisciplinatezza e finì in cospirazione. Il procuratore generale parla perfino di un tentativo fatto da Boulanger di entrare in rapporti con il banchiere tedesco Bleichröder. L'accusa passa quindi a parlare della questione dei denari.

PARIGI 9 (*C. B.*) Continuando la requisitoria, il procuratore generale ricorda l' incidente alla stazione di Lione alla partenza di Boulanger per Clermont-Ferrand, le dimostrazioni avvenute alla rivista di Longchamps ai 14 luglio 1887, le dimostrazioni fatte in occasione della crisi presidenziale, che furono da Boulanger tollerate ed approvate e che furono organizzate per elevare Boulanger al seggio presidenziale. Tutti gli atti - dice il procuratore - dimostrano l' inizio per commettere un attentato. La udienza continuerà domani.

La visita dello czar. BERLINO 9. (*n. p.*) Lo czar giungerà a Berlino al più tardi ai 24 corrente, accompagnato dal granduca ereditario. Certo si è che ai 25 avrà luogo alla sua presenza una rivista militare. Compiuta la visita di Berlino, lo czar si recherà con la coppia imperiale tedesca a Kiel o a Stettino dove nel frattempo sarà giunta la czarina nel suo viaggio per mare a Copenhagen. I sovrani se ne staranno insieme — secondo il *Berliner Tageblatt* — un giorno, nel quale probabilmente si farà una rivista navale.

L' agitazione in Creta. PARIGI 9. (*C. B.*) Rispondendo alla nota verbale sulla questione cretese, presentatagli dall' inviato ellenico, Spuller disse che la questione suscitata dall' insurrezione di Creta implica una reale difficoltà e ch' egli la esaminerà con la debita attenzione.

ATENE 9. (*C. B.*) Dispaccio della *Havas*: A quanto si assicura, la Giunta insurrezionale di Cutzuvaria dichiarò di aderire alla proposta del governatore di nominare commissari incaricati di condurre le trattative per il raggiungimento d' un accordo. La situazione è meno tesa.

Francesco Giuseppe a Berlino. PRAGA 9. (*C. B.*) Lunedì mattina, passando dalla stazione di Aussig, l'imperatore riceverà quelle autorità locali e una deputazione della nobiltà condotta dal principe Maurizio Lobkowitz. Dalla stazione di Niedersedletz, in Sassonia, l'imperatore, l'arciduca Francesco Ferdinando e Kalnoky si recheranno a Pillnitz a visitarvi il re di Sassonia. Il seguito si recherà a Dresda, dove attenderà l'arrivo dell' imperatore.

BERLINO 9. (*C. B.*) Il *Militaer Wochenblatt* reca un calorosissimo articolo di saluto in occasione dell'imminente visita dell'imperatore d'Austria. L'esercito tedesco e prussiano — dice il giornale — ravviva nell'alleato del suo imperatore un ossequiato supremo comandante e il suo migliore e più fedele commilitone. Questo rapporto di camerati esisteva da 200 anni. Parecchie volte ovunque brandenburghesi imperiali e prussiani combatterono insieme, essi condussero le bandiere alla vittoria. Ciò possa durare per sempre. Se tosto o tardi i due eserciti scenderanno di conserva in campo, lo facciano avendo in mente i due motti: *Gott mit uns* e *Viribus unitis.*

Contro Boulanger. PARIGI 9. (*C. B.*) Il socialista radicale De la Forge ha accettato la candidatura contro Boulanger a Montmartre.

Lo scià in Galizia LEOPOLI 9. (*n.p.*) Alle manovre imperiali di quest' anno in Galizia, assisterà pure - a quanto si vocifera - lo scià di Persia. Le bande di reggimento ricevettero ordine di studiare l'inno nazionale persiano.

Parlamento inglese. LONDRA 9. (*C. B.*) La Camera dei Lordi approvò in terza lettura la legge sugli appannaggi e quella sull'amministrazione scozzese.

I funerali Pyat. PARIGI 9. (*C. B.*) Ai funerali di Felice Pyat intervenne una folla discretamente numerosa. Al cimitero furono spiegate bandiere rosse, si pronunciarono molti discorsi con grida di *Viva la Comune, viva la rivoluzione sociale!* Nessun serio incidente.

I funerali del Philippovich PRAGA 9 (*C.B.*) I funerali del Philippovich riuscirono imponenti. Tutta la guarnigione era uscita per formare il corteo. Immediatamente dietro al carro funebre procedevano, il rappresentante l'imperatore, maggior generale Bolfras, il fratello dell' estinto, mastro di campo Francesco Philippovich e il luogotenente. Il cardinale arcivescovo Schönborn era a capo del corteo. I lampioni sulle vie erano accesi e su molti edifizi sventolavano bandiere abbrunate.

Dopo gli scioperi. GRAZ 9. (*C. B.*) Il numero di operai trasportati da Trifail a Cilli con un treno apposito per imputazione di tumulti accese a 390, fra i quali trovavansi anche donne, ad allontanare le quali si sarebbe dovuto impiegare la forza delle armi. Il luogotenente è partito da Trifail; la quiete non fu ulteriormente turbata.

Carnot in viaggio. PARIGI 9. (*C. B.*) Carnot partirà probabilmente ai 20 corr. per Fontainebleau.

Decessi. BRESLAVIA 9. (*C. B.*) E' morto il dottor Stude, professore universitario di filologia classica.

TEMESVAR 9. (*C. B.*) E' morto il vescovo di Csanad, mons. Bonnaz.

Monumenti tirolesi. VIENNA 9. (*C.B.*) L'imperatore visitò nel pomeriggio lo studio dello scultore Natter per vedere il monumento a Walther von der Vogelweide e quello ad Andrea Hofer. L'imperatore si esternò nei termini della più alta lode verso l'artista e promise per l'autunno una visita a Bolzano.

L'Austria in Serbia. BELGRADO 9 (*C. B.*) Il nuovo inviato austro-ungarico Thömmel visitò nel pomeriggio il presidente de' ministri Gruics.

Tra parenti. COPENHAGEN 9 (C. B.) Il principe Giorgio di Grecia fu nominato tenente nella marina danese.

RECENTISSIME

L'affare Bujak. PARIGI 8. L' ufficiale Bujac, che si diceva essere stato arrestato, rispondendo iersera ad un dispaccio di suo padre, telegrafò: »Nulla v'è di vero e non so nulla.« Oggi alcuni dicono che le accuse non si riferiscono a Bujac, ma ad un altro ufficiale.

Nel campo boulangista. PARIGI 8. Il Comitato boulangista decise di distribuire due milioni di copie del manifesto Boulanger.

A re Umberto. ROMA 8. La società operaia italiana di Corfù deliberò d'inviare una deputazione a Lecce a ossequiare il Re in occasione della sua gita nelle Puglie.

I tedeschi in Italia. BERLINO 8. Un impresario farà tra la fine di settembre e i primi di ottobre un giro in Italia con la banda dei corazzieri della Guardia in uniforme.

Le ultime ore del cardinal Massaia NAPOLI 8. Ecco come passarono le ultime ore del cardinal Massaia. Lunedì sera era stato in compagnia di amici, e s' era mostrato lieto e piacevole, come usava sempre; solo ad intervalli diceva di sentire certe trafitture nello stomaco. Pure, preso qualche cordiale verso la mezzanotte, disse sentirsi meglio ed esser certo che il sonno riparatore l' avrebbe interamente ristabilito. Pregò e, salutati tutti di casa, a lui affezionatissimi, andò a letto. Dopo un' ora circa fu preso da smanie e da dolori atroci al ventre e al petto; si dibatteva; era una pietà a vederlo! Fu mandato per un medico, e subito accorse il dott. Del Gaizo, il quale fin da principio non s' illuse sulla gravità del male, ma pure seppe apprestargli cure tali da alleviarlo. Verso le tre il cardinale si sentiva sfinito e volle rimettersi sul letto; e lì dopo un' ora la paralisi al cuore lo uccise. Uno scoppio di pianto, un cadere in ginocchio, una preghiera: questi furono i saluti all'anima nobile dell' apostolo africano.

Il medico dello scià. PARIGI 8. Il Tholosan, medico dello scià, dopo trenta anni di soggiorno in Persia, lo lascerà, rimanendo in Francia. Si fanno sforzi perchè lo scià scelga un altro medico francese. Sembra però che egli propenda a sceglierlo di altra nazionalità, il che dispiacerebbe molto in Francia.

Falsi monetari arrestati. PARIGI 8. Una nota dell'*Havas* annuncia che gli autori della fabbricazione dei biglietti falsi da mille franchi della Banca di Francia furono arrestati. Il materiale della fabbricazione fu sequestrato. Dice che i biglietti erano malissimo imitati e facilmente riconoscibili pei caratteri, l'impressione e la carta.

Il solito cassiere. MILANO 8. E' scomparso lasciando un vuoto di cassa di 200.000 lire, il ragioniere Gaetano Sartorio, amministratore stimato dalla Ditta Garonnes e Piraghi. Oltre questa, sono danneggiate altre Ditte.

Toro omicida. FERRARA 8. Nella borgata di Cornacervina un toro della proprietà Bottini s' inferocì e s' avventò contro il custode suo, certo Pivanti, uccidendolo a colpi di corna. Un particolare straziante: una bambina del Pivanti s' attaccò alla coda del toro, illudendosi di poterlo allontanare dal padre, e se non era il pronto accorrere di un suo fratello, solo del quale quel toro sentì il dominio, anche la fanciulletta sarebbe rimasta uccisa.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto. — Leva il sole ore 4.59 tram. 7.10 Oggi: S. Lorenzo lev. — Domani: Santa Filomena — Term. C ore 7 ant 23.0 2 pom. 28.9 — Alt. bar. 758.0 Alta marea 9.22 ant., 8.28 pom. - Bassa marea 2.45 antim. 2.30 pom.

Gli ultimi bagni. E un' altra stagione balnearia se ne va. Gli stabilimenti sono ancora affollati, ma la gente che popola le spiaggie e le rotonde non è più invasa da quell'entusiasmo che correva le fibre di tutti all'inizio della stagione. Oramai è l'abitudine quella che raduna là sotto al sole, in faccia al mare che spumeggia, tutti quegli appassionati adoratori della brezza marina, degli acri profumi salini, che emanano da quella massa enorme d'aqua azzurro verdastra.

Si cominciano a fare i computi dei bagni presi, e si parla di quei pochi che si ha ancora in animo di fare.

La stagione balnearia se ne va.

Gli adoratori delle belle bagnanti si affrettano a bruciare le ultime cartucce, a dare l'assalto definitivo alla fortezza assediata, o almeno a mascherare con una bella ritirata l'onta di una sconfitta.

E' questo l'eterno destino delle cose belle. Durano poco. E' ben vero che se durassero di più cesserebbero di esser tali. I fiori e l'amore, le due più splendide cose dell'universo, nascono e muoiono dopo una brevissima vita.

Agli idilli marini seguiranno gli idilli campestri, al mormorio delle onde succederà il mormorio dei ruscelli, lo stormire dei frassini e degli alti ippocastani.

Sono questi gli ultimi bagni.

Cullatevi ancora lungamente nell' onda, allungate il tempo del vostro bagno, o belle naiadi, godete ancora questi ultimi sgoccioli di una stagione che muore; fino ad un altro anno non rivedrete più questi variopinti tavolati sui quali avete passato le lunghe ore, assopite dalla mollezza del bagno, queste cabine che hanno racchiuso fra le loro tende discrete tante bellezze, come le conchiglie gelose dei segreti delle perle.

Elargizione. Alla Società degli amici dell'infanzia, con destinazione per l'Ospizio Marino pervennero dalla signora Maria Gobbi f. 10. da un anonimo sotto le iniziali G. S. altri f. 10. in luogo di una corona mortuaria.

Le casse distrettuali per ammalati e gli addetti alle farmacie. Secondo una recente ordinanza ministeriale anche gli addetti alle farmacie sono obligati ad associarsi alle casse distrettuali per ammalati, e ciò in considerazione che, seppure le farmacie non siano da riguardarsi quali industrie propriamente dette, sono però imprese esercitate industrialmente.

Sequestro levato. *Il Raccoglitore* di Rovereto del 3 corr. era stato sequestrato per ordine di quell' i. r. Capitanato distrettuale, per un primo articolo nel quale la detta autorità ravvisava gli estremi del crimine di perturbazione della publica tranquillità. Però l'i. r. Tribunale di Rovereto fu di parere contrario a quello dell'i. r. Capitanato e con sua decisione del 6 corrente ha decretato il toglimento del sequestro

Rimesso in libertà. Il cocchiere Luigi Abram, ch'era stato trattenuto in arresto in dipendenza al fatto dell' annegamento della cuoca Giovanna Pruschnig, avvenuto domenica sera tra Barcola e Miramar, uscì di carcere ieri alle due pomeridiane, in seguito a non avere trovato la Procura di stato di procedere in di lui confronto.

Il programma del Ginnasio Comunale. Edito dalla Direzione, è uscito in luce testè il programma del Ginnasio Comunale, riflettente l' anno scolastico 1888-89, ch'è il ventesimosesto dalla fondazione di questo patrio istituto il quale sì belle pagine conta nel suo passato, ed alle cui fonti hanno attinto molti dei nostri giovani divenuti pregiati nel campo delle lettere e delle scienze.

Il fascicolo si apre con un notevole studio, dell'egregio prof. Guido Costantini ricco di soda e profonda erudizione, sul tema interessantissimo agli studiosi: *Dello stile di Cesare studiato nei commentari della guerra gallica.*

Seguono i soliti dati riflettenti il Corpo insegnante, il piano delle lezioni, l'elenco dei libri di testo, a cui fanno seguito alcuni ragguagli statistici.

Alla fine dell'anno scolastico il Ginnasio fu frequentato da 360 studenti, dei quali 348 scolari publici, 6 privati e 6 straordinari; di questi, 344 di nazionalità italiana, 5 tedeschi, 10 slavi, 1 francese.

Riguardo alla confessione religiosa, rileviamo: 297 cattolici, 50 israeliti, 4 greci ortodossi, 1 evangelico, 8 senza confessione.

Nella cronaca della scuola si accenna fra altro che il 6 ottobre 1888 si festeggiò il venticinque anniversario della fondazione del Ginnasio, e che in quel giorno venne distribuito il 25.o programma contenente oltre alle solite notizie scolastiche, una raccolta di lavori letterari dedicati dal Corpo insegnante alla commemorazione del fausto avvenimento. — programma del quale a suo tempo noi ci eravamo occupati.

Scagliamento. Il piroscafo a. u. *Velebit* che s'era incagliato a Punta Lom, isola di Pago, venne scagliato ieri mercè l'opera del piroscafo *Nehaj* e del piroscafo-rimorchiatore *Bator*. Il *Velebit* non riportò che danni all'elice.

La banda cittadina sonerà questa sera alle ore 7 1[4 in piazza Grande col seguente programma: 1. Marcia, 2. *Dolce ricordo* marzurca m.o Chiesa, 3. Sinfonia originale francese m.o Reeck 3. Cavatina originale per Cornetta m. Müller, 5. Gran *Potpourri* nell' opera *Ug notti* m.o Meyerbeer, 6 *El Turia* valzer m.o Granado, 7. *Marcia Turca* m.o Michaelis, 8. Marcia

Il coro cittadino si recherà domenica alle 6 pom. alla necropoli di Sant'Anna per cantare un *Miserere* sulla tomba del fu consocio Gabriele Gandolfo.

Un cane sospetto di rabbia. Quattro morsicati. Un carradore abitante in via del Ronco N. 2, mandava ieri l'altro ad avvertire il civico veterinario sig. Padovan che all'indirizzo indicato trovavasi un cane avente alcuni sintomi di rabbia. L'animale cioè da vivace ch'era nei giorni scorsi si era fatto melanconico, non mangiava più, aveva mutato voce nell'abbaiare, ed ogni qual tratto tentava di addentare qualcuno; si rendeva necessaria perciò l'opera del canicida.

Sul luogo si recò dapprima il signor Padovan il quale esaminò attentamente lo animale, ch'era un grosso cane da guardia, legato alla catena e avendovi scorto in realtà dei sintomi di rabbia, si affrettò a chiedere se il cane stesso avesse morso qualcuno degli abitanti di quella località. La risposta fu che nessuno era stato morso, e che soltanto un famiglio aveva avuti lacerati i calzoni.

Il veterinario fece allora chiamare il canicida; ma siccome questi era indisposto, si mandò sul luogo il famulo Antonio Kirchmann raccomandandogli di usare le massime precauzioni perchè l'animale era sospetto di rabbia.

Il famulo si recò nel luogo indicato e visto il cane legato alla catena, fece per slegarlo, ma in quella appunto l'animale gli si avventò contro e lo morse alla mano destra. Il cane fu recato subito al canicida; la carrettella sulla quale era stato collocato fu fatta disinfettare, mentre il famulo dovette tosto recarsi all' ospedale, ove gli vennero cauterizzate le ferite da parte del medico d'ispezione.

All' indomani, vale a dire ierimattina, il veterinario Padovan si imbattè per via nel carradore proprietario del cane, e notò ch'egli aveva un dito fasciato.

— Che avete là? gli chiese.

— Oh una graffiatura! Cosa da niente.

— Cose da niente? e come ve la siete procacciata questa graffiatura?

— Fu il cane - qualche giorno fa. Ma, vede, il fabro maniscalco mio amico mi ha già cauterizzato la ferita.

Il Padovan, alquanto sorpreso di questa rivelazione che gli giungeva inaspettata dopo quanto gli era stato asserito nella località di via del Ronco (il villico però, allora, era assente) si affrettò a ridomandare se erano state morse da quel cane delle altre persone e a furia di interrogazioni riuscì a sapere che l' animale aveve morso, oltre al famulo del canicida Kirchmann ed al carradore, il figlio di quest'ultimo ad un braccio ed il famiglio ad una gamba; ed anche questi due si erano di già fatti cauterizzare le rispettive ferite dall' amico maniscalco.

Il sig. Padovan, si noti, visto che il cane comechè avesse dato segni di rabbia, non aveva, secondo le prime informazioni da

SIGNORE RICCHE

Romanzo Berlinese di PAOLO LINDAU
(Riservati tutti diritti) 18)

Egli aveva anche notato il gusto per le leccornie durante la colazione. Ne sapeva spiegarsi perchè rinnovasse la visita scorsi appena alcuni giorni, e perchè invitasse a colazione la famiglia. Ma poi si rischiarò il crepuscolo de' suoi sentimenti - Che gli mancasse la moglie, se l'era già confessato, adesso aveva trovato ciò che cercava: la moglie che gli mancava era Lolo?

Ella non aveva dote, ma egli aveva abbastanza denaro per tutti e due; ella era molto giovane, aveva ventotto anni meno di lui! In proposito non c' era da mercanteggiare. Ma che importava? Non era egli forse nella pienezza della gagliardia? Non aveva una salute di ferro? Non si sentiva giovine? Più giovine che mai? Le circostanze gli avevano truffato la prima gioventù; tanto più allegra doveva fiorire la seconda.

Non aveva preoccupazioni di sorta. Non vedeva alcun pericolo, nè per il presente, nè per l' avvenire. Il fatto che la sua prima moglie era nata trent' anni prima della delicata e vaporosa creatura, ch' egli aveva scelta a succeditrice di lei, non lo turbava minimamente; Invece questa grande sproporzione di anni era per lui un incentivo di più.

Una sera si presentò con ispeciale solennità in casa Pauly, ch' egli frequentava ormai tutti i giorni. Si ritirò col vecchio nella stanza verde. Rimasero una buona ora soli, in grave consiglio, mentre le gemelle rimaste nella sala bisbigliando trattavano il medesimo argomento.

Lolò tentennava. Il partito era certa mento splendido? Ma egli era troppo pesante, non aveva molte attrattive, certo un buonissimo uomo; ma ella aveva pensato a ben altra cosa! Certo fra i giovanotti, ch' ella aveva conosciuti alla scuola di ballo, nelle piccole società, nelle scampagnate, nelle escursioni estive a Treptow a Stralau e sul lago a Rummelsberg, fra tutti coloro non c' era nessuno che fosse di suo gusto. E nei due anni passati in collegio in Honnef, il vecchio Pauly aveva dato un' eccellente educazione alle sue figliuole, il sesso forte si era interamente allontanato.

Aveva bensì amato in cuor suo l' insegnante di storia delle belle arti, per il quale aveva composto in segreto versi ardenti; ma si trattava di fanciullaggini che aveva domate da un pezzo.

Adesso invece si presentava un aspirante serio: che bisognava fare?

Lolo non sapeva rispondere a questa domanda ed anche Lilì era priva di consiglio, ma i suoi occhi grandi e serii si inumidirono. Bisognava affidarsi al babbo! Ecco la conclusione. Lolo non era mai stato tanto pensierosa, quanto in quella ora.

Quando l' uscio si aprì e rientrò nella sala, gravemente, con affettata solennità, Gustavo, dalle spalle larghe, dal corpo pesante, panciuto, seguito da Pauly dal petto scarno e curvo per il lungo lavoro, Lolò tremò come un capriolo ferito e Lilì divenne pallida come un cadavere.

Dopo un quarto d'ora, Gustavo andò via adducendo il primo pretesto. Ma quel quarto d'ora era stato terribilmente lungo!

Subito dopo cena il signor Pauly disse:

— Buona notte Lilì! Io ho da dire qualche cosa a Lolo!

Elisabetta baciò il babbo in fronte e si ritirò nella sua camera senza dir verbo.

Quando un'ora più tardi, le tenne dietro Lolo, Lilì sveglia, giaceva in letto in un bagno di lagrime. Lolò l'abbracciò e fece a gara con lei nel singhiozzare.

— Purchè tu sia felice!

Queste furono le sole parole proferite da Lilì.

Durante il breve periodo nuziale il felice Gustavo colmò di doni preziosi la sua leggiadra Lolo. Passata la crisi, la delicata ragazza era interamente contenta. Reprimeva violentemente ogni dubio, ogni timore di disinganno, ogni scoramento: «E' buono, mi ama, mi farà felice«. Tutte le sue riflessioni ed osservazioni andavano a finire in questi tre articoli di fede.

E nel pieno godimento dell' abbondanza non capiva in sè. Il corredo solido e borghese, che il vecchio Pauly le aveva voluto dare ad ogni costo, rimase intatto nelle casse dove era stato impaccato.

Il matrimonio di Lolo con Gustavo Ehrike passò totalmente inosservato nella società berlinese. Interessava soltanto ai pochi conoscenti che Ehrike aveva nella parte orientale della città e quelli non venivano punto in contatto cogli abitanti dei quartieri occidentali. Gli abitanti del Tiergarten e de' quartieri circostanti non sapevano di Gustavo Ehrike più di quanto avevano sentito dire: ch'egli aveva messo su uno dei più belli appartamenti nella Regetenstrasse e ch'era straricco; a queste notizie se ne aggiunse un'altra più tardi: che egli aveva una ragazza oltremodo bella e molto più giovane di lui.

Il vecchio Pauly aveva anche avuto la gioia di vedere ben collocata l'altra figlia meno bella, Elisabetta, la quale per la partenza di Lolo dalla casa parterna era rimasta orfana per la seconda volta. Anche lei sposò un uomo già maturo, l'insegnante superiore di ginnasio, dottor Mölldorf, il quale aveva fatto la conoscenza del vecchio Pauly e della tranquilla ed eccellente figliuola Elisabetta a Lippringe, in un viaggio fatto durante le vacanze.

Il dottore Ottomar Mölldorf, il quale sistematicamente tutti gli anni nell'estate percorreva una parte della Germania e registrava coscenziosamente tutto ciò che vedeva, sentiva e provava, aveva nel 1874 intrapreso il suo solito viaggio di ricreazione e di studi nella Vestfalia. Aveva stabilito di fermarsi a Lippspringe un solo giorno, ma fu per la prima volta infedele al suo programma; rimase lì fino al termine delle vacanze. Elisabetta lo aveva incatenato. Anche lei era contenta di quell' uomo sereno, accorto, di ottimi costumi.

Ritornato a Berlino, assunse informazioni sul conto della famiglia Pauly. Non sentì che lodi le quali vennero a confermare pienamente le sue osservazioni.

(*Continua*).

lui assunte, morso nessuno, aveva già dato ordine al canicida che l' animale venisse ammazzato. Per un caso singolare, però, probabilmente in seguito ad un malinteso quest'ordine non venne eseguito, e mercè questa strana coincidenza si potrà verificare di fatto se l' animale sia o meno realmente affetto da rabbia. Esso, frattanto, venne collocato in osservazione.

Il famulo Kirchmann probabilmente dovrà ricorrere all' istituto antirabbico di Milano.

Publicazioni musicali. Dallo stabilimento musicale C. Schmiedl e C. abbiamo ricevuto una romanza di Carlo Caturan dal titolo *In Giardino* ed un'altra di Giuseppe Zink *Dipartita* tutte e due in chiave di *sol* con accompagnamento di pianoforte; due composizioni dell'Album di danze una *polka* e una *schottisch-kör* per pianoforte di Giuseppe Steinbach; poi il catalogo ricchissimo della Biblioteca circolante di musica.

Un posto di maestro. A Rovigno è in concorso il posto di maestro di terza categoria presso quella scuola maschile di 5 classi. C'è tempo 14 giorni per concorrervi.

Gite di piacere. L' annunciata gita di piacere che il piroscafo *Aida* intraprenderà per Muggia avrà luogo questa sera alle nove. Il battello muoverà dalla riva della Sanità ed avrà a bordo la Banda cittadina diretta dal m.o Pian ed il Coro cittadino del m.o Sedif, i quali si fermeranno a dare un concerto nella trattoria *Alla Città di Trieste* a Muggia. Ritorno alle 12 e mezzo.

Domani poi, ricorrendo la festa di *San Donà* (che si festeggia, quantunque, secondo il proverbio triestino, dovrebb' esser morto) ed essendo esso il patrono d' Isola, verranno intraprese a quella volta delle gite di piacere a bordo dei piroscafi *Risano, Istria* e *Carli*; il primo partirà da Trieste alle 3 1[2 e farà ritorno alle 8 1[4; il secondo partirà alle 3.35 e farà ritorno alle 8.20; il terzo, infine, muoverà dalla riva della Sanità alle 3.40 e farà ritorno da Isola alle 8.

Ora e non per sempre addio care m...arionette. Oggi e domani alle 5 1[2 pom. avranno luogo le due ultime rappresentazioni della compagnia di Marionette che agisce nel salone dell' Anfiteatro Fenice. Oggi si rappresenta: *Arlecchino finto orso per la fame*, domani: *I falsi monetari con Facanapa poeta.* Un grandioso ballo chiuderà gli spettacoli.

I cavalli della tramvia. Uno zoofilo ci scrive quanto segue:

« La Società della Tramway, è incontestabile, possiede dei cavalli che, per il servizio che devono prestare, sono animali eccellenti. Ma ne ha pure di quelli che, sebbene non abbiano ancora conseguito il diritto di essere messi nello stato di riposo, dovrebbero essere adoperati con un intelligente riguardo ai servizi prestati ed alle modeste forze di cui dispongono. Però le esigenze del servizio estivo sono tali da richiedere tutta la buona volontà, non solo dei conduttori e dei cocchieri, ma altresì — anzi principalmente — dei cavalli; e siccome questi non sono in numero esuberante, ne viene di conseguenza che, specie per certe linee, il sacrificio loro soverchia la buona volontà e diventa superiore alle loro forze; talchè non di rado accade di vedere — per esempio sulla linea Chiozza Barriera — dei bucefali trascinare a stento, nonchè il carrozzone, gli stessi loro stanchi lombi.

Bisognerebbe perciò che, duranti i mesi di maggior lavoro, la spettabile società ippoferroviaria belgo triestina tenesse in rimessa tre o quattro cavalli di più, per potere, sulle linee maggiormente animate, cambiare più spesso il locomobile semovente, affine di non offrire lo spettacolo non impossibile, nè improbabile e neanche raro, di veder delle povere bestie cadere esauste di forze, come mi toccò di vedere l' altro giorno, e ciò niente altro se non perchè da un gramo cavallo si pretendeva che avesse la virtù dei semidei di non istancarsi mai.

Esalazioni moleste. Alcuni abitanti della via Sette Fontane e vie circonvicine ci scrivono per pregarci d' invocare un provedimento contro un inconveniente assai molesto, il quale consiste in certe esalazioni che appestano le dette vie e che si manifestano tra le 8 e le 9 della sera e derivano dalla lavorazione di non sappiamo quale preparato chimico.

Giriamo l'invocazione a chi di ragione.

Dormenti... clandestini. Ci vien fatto osservare che durante la notte, ed anzi fin dalle prime ore della sera, si vedono degli individui i quali scelgono per loro stanza dormitoria i limitari delle porte della casa fu Stratti, ora proprietà delle Assicurazioni Generali, in piazza Grande. Se male non ci apponiamo, il dormire sulle publiche vie e piazze è proibito dalle disposizioni di polizia. Trattandosi poi di siti centrici, la cosa, oltre a costituire una infrazione alla legge, costituisce un' indecenza che non va tollerata. Sarà bene pertanto che chi ne ha l' incombenza la faccia cessare.

Il furto di una rete. Il pescatore Antonio Prassel di Barcola, la sera del 16 giugno p. d., reduce dalla pesca, aveva steso la sua rete, perchè si asciugasse, sulle bande di un ponte mobile al molo Giuseppino; era una rete nuova, comperata il giorno innanzi e costava 50 fiorini. Dopo che l'ebbe stesa, il Prassel si ridusse nella sua barca e si pose a dormire. Verso le 3 e mezzo del mattino seguente, il Prassel si svegliò ed andò a vedere se la sua rete era asciutta, ma non ve la trovò più. Avvertì della sparizione la guardia di p.s. ch'era di fazione in quei pressi ed assieme a questa si diede a cercare la rete ed il ladro di essa. Dopo varie ricerche, la guardia ed il Prassel rinvennero la rete sotto un tavolato che giaceva sul molo, nascostavi evidentemente allo scopo di attendere il momento favorevole di portarla via.

Riguardo all'individuo che poteva aver fatto il colpo, i sospetti caddero su certo Antonio Cociancich, d'anni 52, marittimo, da Barcola, e ciò perchè durante quella notte egli si era aggirato in modo sospetto per la piazza vicina, tenendo d' occhio i movimenti della guardia di piantone; la guardia stessa poi ritenne di dover escludere che altri fuori del Cociancich potesse aver rubato la rete in parola. Epperciò il Cociancich fu arrestato e deferito all' autorità giudiziaria, che lo processò per crimine di furto. Ieri si tenne il dibattimento al Tribunale e l'accusato, come fece fin dal momento del suo arresto, negò di essere colpevole.

Il danneggiato Prassel ebbe a dichiarare che in questo frattempo udì narrare da alcuni pescatori come il Cociancich avesse in quella notte offerto loro in vendita una rete. Essendo una circostanza nuova nel processo, la Corte decise di prorogare il dibattimento, per poter assumere i pescatori indicati dal Prassel.

La condanna di due borsaiuoli. Nel pomeriggio del 23 giugno in via di Romagna c' era molta gente che assisteva al giuoco della tombola, quando due individui, certi Antonio Brodnig fu Antonio, da Adelberga, d' anni 36, rivendugliolo, e Francesco Tomsich fu Tomaso, d' anni 24, da Trieste, falegname, ambidue pregiudicati, si avvicinarono al sig. Vincenzo Laudano e gli frugarono nella saccoccia in cui non c' era che un fazzoletto e un po' di moneta spicciola. Poi nel medesimo tempo uno dei due aveva frugato nella saccoccia di una signora sconosciuta. Nella tasca di questa signora c' era il portamonete con entro circa 25 o 30 fiorini.

Accortasene, la signora avvertì il Laudano che, alla sua volta, senza far conoscere ai ladri di essersi accorto, avvertiva una guardia di p. s. che tosto li arrestò.

Il Brodnig una volta condotto alla polizia diede il falso nome Antonio Schillanz. Più tardi poi si venne a conoscere il suo vero essere e anche ch' era sfrattato.

Ieri comparvero in tribunale, accusato del crimine di furto mediante borseggio, ed il Brodnig anche delle contravenzioni di falsa notifica e d' infranto sfratto. Essi negarono i tentativi di borseggio, protestando la loro innocenza.

In esito alle risultanze del dibattimento la Corte ritenne colpevoli entrambi gli accusati; ridusse però il titolo da crimine a contravenzione di furto. Il Brodnig fu inoltre dichiarato colpevole d' infrazione di sfratto e di falsa notifica; questi fu condannato a tre mesi, il Tomsich ad un mese di arresto rigoroso.

In farmacia. Ieri nella farmacia Manzoni venne medicata una ragazzina di sei anni circa, la quale, giocando con una mannaia, si era prodotta un taglio al braccio sinistro.

— Un ragazzino della stessa età fu pure medicato dal signor Manzoni. Desso trovandosi in via Molino a Vento, era stato rovesciato da un carro ed aveva riportato varie contusioni ed escoriazioni alle gambe ed alla testa.

Che sia un contagio? Ieri abbiamo raccontato che la moglie di un negoziante di commestibili era scappata dal letto coniugale, portando seco le masserizie di casa. Ora è un fatto consimile che apparisce nella cronaca d'oggi: la consorte di un facchino se la svignò dalla casa maritale derubando il marito di alcuni effetti a lui appartenenti. L'orbato e spogliato coniuge sporse denuncia del fatto all'autorità.

Se la facenda minacciasse di diventare contagiosa, bisognerebbe consigliare tutti i mariti a chiudere gli armadi a doppio giro di chiave inglese.

Due cadute. Due cadute obligarono ieri due enti di sesso di feminino a essere medicati all' ospedale. Ma fra le due cadute, e fra i due enti del bel sesso, quale differenza!

L' uno, Paola Nardin, una creatura di due anni, bella fresca, rappresenta l' ingenuità, il sorriso, la infanzia promettente; l' altro, Maddalena Herbst, una vecchia di 67 anni, abitante in via Montuzza N. 16, rappresenta il vizio ributtante, l' ebrezza scandalosa.

La prima, caduta a casa sua per accidente, si ferì alla fronte e i suoi genitori, spaventati, si affrettarono a recarla all' ospedale; l' altra, caduta sulla publica via, in seguito ai fumi del troppo vino tracannato, fu raccolta dalle guardie, e, probabilmente per quelle escoriazioni da lei riportate alla faccia, per quella sua degenza all' ospedale, non ci sarà nessun sospiro, nessuna lagrima di compassione.

Ragazzo ferito. Il medico d' ispezione all' ospedale prestava ieri le debite cure al ragazzo di dodici anni Giovanni Trebez, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore N. 206, che aveva riportato una ferita alla fronte. E aggiunse di averla avuta in una rissa, di cui però non si conoscono i particolari. Uhm! incomincia per tempo, il signorino!

Epilettico. Una guardia di finanza, mentre percorreva ieri verso le 5 pom. la riva della Sanità fu colta da un assalto epilettico e cadde a terra.

Con sè teneva un bottiglione di vino che cadendo si spezzò, versando a terra il contenuto.

I passanti prestarono pronto soccorso all' infermo e due guardie di p. s. lo accompagnarono alla polizia affinchè quivi potesse riaversi.

Accidente durante il lavoro. Iermattina, mentre il meccanico Pietro Trobitz, d'anni 20, abitante in via del Torrente N. 28, era intento al proprio lavoro, si lacerò accidentalmente la mano destra, maneggiando una pialla. Ciò l'obligò a ricorrere alle cure dell' ospedale, ove fu accolto nel quarto ripartimento.

Rissa all'osteria. In un osteria sita in via delle Mura accadde ieri notte una rissa fra il marinaio Pietro T. da Slarin (Dalmazia) ed un altro individuo del quale ignorasi il nome. Il pronto intervento delle guardie fece cessare la zuffa, durante la quale al T. venne a sparire un oriuolo di argento a cilindro, del valore di cinque fiorini

Caduto da un carro. Il carradore Basiglio Venuti, d'anni 56, abitante in via Navali N. 10, l'altra sera, ubriaco, cadde dal proprio carro mentre questo era in movimento, alla riva Grumula. Riportò alla gamba destra una grave ferita che l'obligò a ricorrere alle cure dell'ospedale, ove fu accompagnato mediante vettura.

Cocchiere sospetto. Gli agenti di polizia arrestarono ieri, quale individuo sospetto, il cocchiere Giacomo Z. di anni 31, da Brez nel Trentino; perquisito nella persona, egli fu trovato in possesso di 9 napoleoni d'oro, di due lire turche e di alcune altre monete estere, nonchè di una revoltella.

Ciò che si trova per via. Chi è che ha smarrito un portamonete con un importo di denaro? Fu trovato ieri sulla strada e venne depositato all' autorità di polizia.

In piazza del Ponterosso. Alla villica Maria Baiz, ieri mattina, in piazza del Ponterosso, venne rubato un fazzoletto nel quale erano avvolti 6 fiorini, che ella teneva nella tasca del vestito.

Minimae. Per vagabondaggio vennero arrestati: Antonio B., d'anni 18, da Trieste, Antonio V d'anni 45, da Adelberga e Giuseppe B., d'anni 61 da Strin, tutti e tre senza occupazione.

Cucina popolare. (*Pranzo ore 11 1[2 ant.*) Minestrone: Orzo e piselli s. 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(*Cena ore 6 1[2 pom.*) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3, Insalata di radicchio soldi 3.

Razioni vendute ieri 1444.

Ogni giorno una. Fra amiche.

Due amiche d' infanzia s' incontrano dopo una lunga separazione e si fanno delle confidenze di ogni genere.

— Sì, mia cara — dice una — io sono vedova da cinque mesi, e tu?

— Oh! io lo sono da cinque anni.

— Ma guarda! ho notato che tu hai avuto sempre più *fortuna* di me.

Un matto di Portsmouth. Un curioso incidente avvenne all'arrivo dell'imperatore Guglielmo in Inghilterra, incidente fin qui taciuto dai giornali inglesi.

Un negoziante di Portsmouth, che non ha del tutto la testa a posto, travestito da ammiraglio della flotta inglese, è salito a bordo di un *avviso* e si è recato incontro alla squadra tedesca che precedeva l' imperatore Guglielmo di ventiquattro ore. I marinari tedeschi, prendendolo per un vero ammiraglio lo hanno ricevuto con tutti gli onori dovuti ad un ufficiale di questo grado.

Poco dopo, scopertasi la cosa, fu arrestato.

Una truce mania. Certo Jerry Haugton, giovanetto di Cedar Bluffs, Alabama (Stati Uniti d'America), già debole di cervello, divenne due mesi fa pazzo del tutto, dopo aver assistito ad una esecuzione capitale.

La cosa gli fece tale impressione che l'unico suo pensiero era di trovare qualcuno che volesse lasciarsi impiccare in via di esperimento. A tale uopo egli aveva costrutto, alla meglio, un patibolo, ed invitava quanti amici e conoscenti incontrava a farne la prova.

Non avendo trovato nessuno disposto a prestarsi alla sua richiesta, la fissazione degenerò in vera furia, e, cessando di proporre urbanamente i suoi servigi come boia, cercò di imporli con la violenza.

Se non fosse arrivato soccorso in tempo, egli sarebbe riuscito a provare il suo metodo su un fratellino di 10 anni; ma questo fu l'ultimo tentativo, perchè, dopo di allora, si vide il pericolo di lasciarlo libero e fu fatto rinchiudere al manicomio della Contea.

Gemelli siamesi in Spagna. La *Frankfurter Zeitung* ha da Madrid che in Orano una contadina dell'età di 36 anni ha partorito due gemelle, che sono un fenomeno della natura ancora più interessante dei gemelli siamesi. Si tratta di due bambine, fornite ciascuna di tutti i suoi organi interni e perfettamente sviluppate, ma unite tra loro con tutto un lato del corpo: cioè spalla a spalla, costa a costa, coscia a coscia. Nella parte di congiunzione dei due corpi mancano il braccio destro d'una bambina ed il braccio sinistro dell'altra.

Nel resto tutto è regolare: due teste, due spine dorsali, quattro gambe ecc. Questo fenomeno di natura verrà inviato al museo anotomico di Parigi.

Non ostante il parto difficilissimo, la madre è stata salvata.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 9 ore 3 pomerid. Fuori Borsa Credit 305.37. Rend. Ungh. 99.80.

Francoforte 9. Credit 259.87, Staatsbahn 189.37, Lombarde 100.62 Migliore

BORSA DI TRIESTE del 9. Berline pessimo 162 5[8, Parigi fiacco 84.05 92.70, Egitto 451.87, Banche 509.37, Ungh. 81.31; turco 16.15, Vienna 304.87 e 99.85. Qui 92 a 92 1[4.

LISTINO. Napoleoni 9.50 a 9.51 Zecchini 5.58 a 5.60 Lire sterline 11.92 a 11.94, Lire turche 10.82 a 10.84 Londra 119.50 a 119.75 Francia 47.40 47.60 Italia 47.10 a 47.25 Banconote italiane 47.10 a 47.25 Banconote germaniche 58.35 a 58.50 Rendita austriaca in carta 83.75 a 83.95 Rendita ungherese in oro 4 0[0 99.90 a 100 10 detta in carta 5 0[0 94.75 a 94.90 Credit 305.50 a 306.50 Greci 5 0[0 franchi 463 a 466 Rend. ital. 92 3[8. a 92 5[8. Croce rossa italiana 15.75 a 16.— Lotti turchi 31.25 a 31.75 Serb. 3 0[0 34.50 a 35.— — Serbi nuovi 5.50 a 5.75

Tipografia Tomasich.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi praticante per casa in coloniali Perfetta conoscenza lingua tedesca indispensabile. Indirizzare offerte sub «A. Z.» amministrazione »Piccolo» (1132)

Ricercasi per Pola un venditore di latte per proprio conto. Grande provigione e piccolo stipendio pel primo anno. Guadagno mensile f. 30-100. Si offrano soltanto quelle persone che possano disporre di una cauzione di f. 3-500 e che sono abituate di lavorare personalmente. Indirizzo: Direzione Monastero. Posta Aquileia. (1229)

Ricercansi due ragazzi da M. Neumann. Corso 2. (1242)

Ricercasi due camerieri tedeschi per Erzegovina, due cameriere restaurant per Dalmazia. — Un affarista ramo schede e un marchiere per Fiume. — Praticante per scrittorio. — Domestiche e cuoche per qui. Agenzia Collocamenti, Piazza Pozzo del Mare 1 (fianco Magistrato primo piano.) (1250)

Praticante per negozio trova pronto collocamento, Indirizzo al «Piccolo» (1163)

Corrispondente inglese, francese, tedesco, italiano, ricercasi, buone condizioni per l'Estero. Indirizzo al «Piccolo» (1239)

Ragazzo tappezziere ricerca lavoratorio Delpin, Torrente 32. (1240)

Ragazzo ricercasi per negozio manifatture Indirizzo «Piccolo» (1257)

Contabile impiegato in primaria casa di qui, con ottime referenze avendo alcune ore disponibili desidera occuparsi di tenitura di libri e corrispondenza italiana e tedesca verso modiche condizioni. Gentili offerte sotto sotto «B. B. B.» al «Piccolo» (1241)

Lingua tedesca, Ripetizione a scolari della Reale e del Ginnasio. Odoardo Weiss Bachi 2. (1138)

Affittasi presso famiglia civile, per una distinta signora una stanza ammobiliata con il costo. Indirizzo al »Piccolo« (860)

Affittasi un quartiere grande, due piccoli piazza San Francesco N. 1 insinuarsi in primo piano. (988)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 25, II piano (1076)

Affittasi quartiere 4 stanze parchettate, cucina e terrazza f. 240. Salita Promontorio 1, piano primo. (1238)

Affittansi 4 stanze e cucina. Via del Campanile N. 1 piano I. (1204)

Affittasi prontamente bottega in via Tintore 4. (1202)

D' affittare in amena posizione con vista sul mare, in Barcola, una villa composta di tre ed eventualmente di due quartieri con uso di giardino. Per informazioni rivolgersi via S. Giovanni 4, Deposito stufe (1246)

Affittansi una o due stanze, campagna, in città. Indirizzo «Piccolo» (1253)

Col 24 corrente rendonsi disponibili una villa signorile composta di sala e 9 camere con accessori e giardino, altra con sala, 7 camere, accessori e giardino, altra con salotto e 9 camere e camerini, più accessori e giardino, tutte in via Belloaguardo N. 2-7-10. (1139)

Fondo per deposito, in via Giulia 14, con più località per abitazione di guardiano per officine, per studio ed una stalla, complessiva area circa 100 tese quadrate, disponibile per il 24 corrente a modiche condizioni. (1139)

Locali per Negozio via Ponterosso d'affittare. Indirizzo al »Piccolo« (1226)

In vicina campagna affittasi stanza ammobiliata. Indirizzo »Piccolo« (1234)

Da vendere un cane vero Terranova in Barcola, sotto la Chiesa. (1237)

Vendesi lettiera di ferro con susta, lavamano fior. 18. Indirizzo al «Piccolo» (1233)

Da vendere diverse vetrine grandi e piccole, porte e portiere di negozio. Indirizzo al «Piccolo» (1088)

Vendesi a modico prezzo mobiglie usate. Indirizzo via Belpoggio N. 6 (Villa Necher) (1185)

Da vendere mobili e bagni, e macchine Singer, per trasloco; Piazza Barriera vecchia N. 3, I piano. (1188)

Da vendere una pressa per copia lettere e una scansia per lettere Prezzo mite. Acquedotto 55, I piano, sinistra (1224)

Vendesi diversi mobili. Piazza Rosario 2, primo piano (1252)

Da vendere un pianoforte in buon stato Indirizzo al «Piccolo» (1203)

Partendo vendesi piano coda. Via Ireneo N. 6 (1244)

Trattoria con giardino mobigliare cedesi, eventualmente senza pigione. Indirizzo «Piccolo» (1235)

Un parrocchetto è fuggito dalla via Chiadino 571. Chi lo porterà al suddetto indirizzo riceverà adeguata mancia. (1245)

Riccardo. Desidero parlarvi domenica solito luogo A... (1243)

Ferdinando attendo vostro gentil scritto. (1256)

A. Favorite venire domani sabato ritrovo primiero ore 6 1[2 R. (1255)

Arturo adorato! Attendoti stasera solito luogo. Gioia grandissima, felice arrivo. Vero tesoro. A rivederci Amelia. (1249)

Signorina Chiozza è pregata appuntamento ferma in posta, sotto propria via e numero. (1251)

Le due signorine che giovedì sera furono seguite da due giovani lungo Aquedotto e via Rossetti, sono pregate farci sapere mezzo Posta restante «Alchimede» se possibile riavvicinamento (1236)

Quella signora salutata ieri alle 6 1[2 in Piazza S. Giovanni seguita fino alla Piazza delle Legna a piedi, e poi in tramwai fino al Palazzo del Lloyd, è pregata, nel caso acconsenta ricevere uno scritto dalla persona, che da tanti anni l'ama ardentemente, di passare il fazzoletto alla bocca, quando avrà il piacere di rivederla. (12 4)

Venticinque chilogrammi Carbonella soldi cinquanta. Via Giulia 25 (1151)

Porcellana e vetrami vendesi questi ultimi giorni. Grande ribasso, motivo finita locazione. Vendesi dettaglio ed ingrosso. Piazza S. Giovanni 6, vicino Magazzino lung). (1165)

Tappezziere riva Gesuiti vende fornimento camera visita, metà prezzo. (1252)

Camini patentati. Unico ed approvato conduttore del fumo, presso Eredi Marini, Via S. Giovanni N. 4. (1247)

50.000 fiorini Boden-Credit, estrazione 16, promesse 1.25. Daniele Levi, Piazza Borsa. (1248)

STAB. BALNEARE „EXCELSIOR"
a BARCOLA.

Per imprevedute circostanze, l' **orario** delle corse per mare è in via provisoria il seguente:

Da **Trieste:** ore 8, 9, 10, 11 antim., 12¼, 4. 5, 6, 7, 8 pom.

Da **Barcola** (pontile dello Stabilimento): ore 8½, 9½, 10½, 11½ ant., 1½, 4½, 5½, 6½, 7½, 8½ pom.

Alle Domeniche il numero delle corse sarà aumentato.

Trieste 8 agosto 1889

La Direzione
dello Stab. Balneare »Excelsior«

Mobili diversi

per uso di famiglia: **Quadri, Cortinaggi**, una **Cassa forte N. 3** a due porto e vari altri oggetti sono vendibili in **via Ponte Rosso N. 4, IV piano**, dalle ore 9 alle 12 ant. e dalle 4 alle 7 pom. di ogni giorno.

PROMESSE

Pt.o Ungherese intiere f. 3.75
" " mezze " 2.50
14 Agosto — f. 150.000.

Boden Credit . . . f. 1.50
16 Agosto — f. 50.000

Vendibili presso il Cambio valute al Tergesteo
Giuseppe Bolaffio.

Avviso d' affittanza

Presso la stazione ferroviaria di Trieste St. Andrea sono d'affittarsi 2 scompartimenti di magazzino, di costruzione sicura contro gl'incendi, ristabiliti nel sotterraneo, uniti oppure divisi, della superficie di metri quadrati 53, rispettivamente 67, dal 1. settembre a. c.

Questi si rendono specialmente atti per magazzini di articoli facilmente infiammabili quindi pericolosi, come: petrolio, spiriti e consimili.

Le condizioni più minute si possono ottenerle presso la scrivente.

Le offerte concernenti l' affittanza si debbono produrle in iscritto sino il giorno 25 agosto a. c. presso la sottofirmata I. R. Direzione dell'Esercizio ferroviario (Trieste, via Canale N. 3).

L' I. R. Direzione dell' Esercizio ferroviario Trieste.

RADKERSBURG
ACQUA ACIDULA MINERALE
della rinomata sorgente
STEFANIE
Eccellente bibita da pasto e di dieta.
In vendita presso tutti i Negozi commestibili, Drogherie, Restaurant, ecc.
Unico Deposito Generale
presso
WIESENREITER e C.
Via Carradori N. 1.

ESTRATTO
TAMARINDO
DOLCIFICATO
PREPARATO A FREDDO)
da
GIAC. ENRICO HUBER
TRIESTE.

L'**Estratto tamarindo dolcificato** (preparato a freddo) si vende in bottiglie grandi (un Litro) ed in piccole (mezzo litro) ai seguenti prezzi:

PER TRIESTE:
Bott. grandi (1 Litro) soldi 60
" piccole (½ ") " 40
Per tutta la Monarchia Austro-Ungarica (franco di dazio e d'imballaggio)
Bott. grandi (1 Litro) soldi 80
" piccole (½ ") " 50
Sconto d'uso ai rivenditori.

In vendita presso le principali Drogherie, Pasticcerie e Liquorerie, nonchè nei caffè.
Deposito Generale: Via S. Apollinare N. 4

FILIALE IN TRIESTE
dell'I. e R. Priv.
Stabilimento aust. di Credito
per Commercio ed industria

Versamenti in contanti.

BANCONOTE 2½% annuo int. verso preav. 4 giorni
2¾% " " " " 8 "
3 % " " " " 30 "

Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dalli 20 marzo 24 marzo e 16 aprile a seconda del rispettivo preavviso.

NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav. 30 giorni
2¼% " " " " 3 mesi
2½% " " " " 6 "

BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualunque somma, NAPOLEONI senza interesse.

ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Fiume, nonchè su Agram, Arad, Bolzano, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt Lubiana, franco spese.

ACQUISTI e VENDITE di valori, divise e incasso Coupons 1‰ provvigione.

ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS in conto interessi da convenirsi.

Mediante apertura di credito Londra o Parigi, Berlino od altre piazze verso provvigione da pattuirsi

ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso d'interessi da stabilirsi.

DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro e d'argento banconote estere ecc. a condizioni da fissarsi

Trieste 16 marzo 1889